

Consigliera Angela Chiummento
 Capogruppo Gruppo Misto di Minoranza

Presidente
 Direzione
 30-5-19
 ad

CIRCOSCRIZIONE N. 7	
Autore: Variante Prot. 11/18 del 2018	
30 MAG 2019	
Prot. 4668	T. 12 C. 160 Fasc. 2

Interpellanza al Presidente della Circoscrizione 7 di Torino
 (Con risposta in forma scritta)

Oggetto: Illuminazione di punti bui nel quartiere Borgo Rossini.

Io sottoscritta Consigliera,

Ricevute diverse segnalazioni di parti di vie e marciapiedi con scarsa o assente illuminazione nel quartiere di Borgo Rossini.

Considerato che la problematica in oggetto era già stata evidenziata dai cittadini con la raccolta firme effettuata nel marzo 2018 con la quale chiedevano interventi risolutivi sugli attraversamenti pedonali in Corso Verona, nonché una maggiore illuminazione nei pressi del civico 22 di Corso Verona.

Verificati personalmente alcuni dei luoghi segnalati e avendo constatato come particolarmente disagiati ed insicuri per la scarsa illuminazione i seguenti punti: Corso Regio Parco all'altezza del civico n. 33 dove la scarsità di illuminazione è tale da rendere difficile accorgersi di quanto spazio di marciapiede rimane transitabile dai pedoni tra lo stabile e le auto parcheggiate, quasi impossibile vedere altri pedoni (e spesso biciclette) che si incontrano svoltando l'angolo su Corso Verona (in prossimità del civico 22), nonché il cestino a parete posizionato subito dopo la svolta; Via Reggio nel tratto tra i numeri civici 14 e 16, dove i residenti hanno completato una raccolta firme (che si allega in copia) per chiedere una maggiore illuminazione, specie dopo che il negozio di abbigliamento posto al civico n. 14 ha subito una rapina a mano armata nel dicembre 2017, in orario preserale; diversi tratti di Corso Verona sterrati, privi di marciapiede, invasi dalla sosta selvaggia e poco illuminati, dove si sono verificati infortuni e danni ai passanti (anche denunciati alla sezione locale della Polizia Municipale che ha provveduto a colmare alcuni dislivelli e buche profonde).

Preso atto che la normativa vigente considera l'illuminazione urbana come mezzo per garantire maggiore sicurezza ai cittadini nonché come deterrente per atti criminali in ambiente urbano (scippi, furti aggressioni)

INTERPELLO

Il Presidente per sapere se fosse a conoscenza della situazione su descritta e

- Se non ritenga opportuno richiedere di installare ulteriori fonti di illuminazione nei punti su descritti e/o a potenziare l'illuminazione, ove presente, con lampade più potenti che siano in grado di rendere più visibile, e quindi più sicuro, lo spazio urbano interessato.

Torino, 21/05/2019

Angela Chiummento






